



## LA MACCHINA DELLA VERITÀ CONTRO LE FRODI ASSICURATIVE

Le frodi assicurative potranno essere smascherate con una nuova “macchina della memoria” messa a punto presso l’Università di Padova. Le frodi assicurative hanno un costo assai elevato, che va a scaricarsi su tutti gli assicurati onesti, e sono di svariati tipi: molto comune, ad esempio, la simulazione degli effetti del colpo di frusta, mentre altre consistono nel sovrastimare i danni, nel provocare falsi incendi etc. Ma i colpi di frusta inesistenti e i danni costruiti sulla carta potranno, d’ora in avanti, essere scoperti mediante una procedura semplice ed accurata che passa al vaglio l’attendibilità delle dichiarazioni dell’assicurato.

“Questa procedura – spiega Giuseppe Sartori, professore ordinario di Neuroscienze Cognitive all’Università di Padova, inventore della macchina della verità - permette, infatti, di identificare i simulatori di “colpo di frusta” con una precisione di oltre il 90% mediante un sofisticato software che misura le tracce lasciate dalla memoria e dalle intenzioni fraudolente nel cervello dell’assicurato. Le ricerche preliminari ne hanno già dimostrato l’effetto deterrente sulle frodi.

L’adozione delle procedure di lie-detection – prosegue il docente - ha permesso, infatti, di ridurre del 25% le richieste di risarcimento. Probabilmente molti casi di frode potenziale vengono scoraggiati dalla sola idea di passare sotto la lente d’ingrandimento della macchina della memoria.”

E’ inoltre in corso una ricerca che coinvolge l’Università di Padova e l’Università di Yale (USA) per applicare la nuova metodologia con lo scopo di identificare i simulatori del disturbo post traumatico da stress nei soldati di ritorno dall’Iraq e dall’Afghanistan.

**Autore: Qui Risparmio**